

Perché la Chiesa ripete le benedizioni delle acque?

Orthochristian.com, 20 gennaio 2025



Il Battesimo del Signore

Il Signore venne al Giordano e fu battezzato da Giovanni non perché avesse bisogno di quella purificazione, ma affinché potesse adempiere tutto ciò che era attribuibile alla natura umana, che aveva assunto, e per mostrare che aveva un vero corpo e che era veramente un uomo reale. Non voleva trasgredire la legge, e così rispose: Poiché così conviene che adempiamo ogni giustizia (Mt 3:15). Fu per questo motivo che entrò nelle acque del Battesimo. Ma così facendo, diede loro incomparabilmente più di quanto potesse ricevere da loro, perché non aveva bisogno di nulla. Perché con la sua luce illuminò quelle stesse acque e diede loro un certo potere speciale per mezzo del quale coloro che credono in lui, entrando nelle acque del Battesimo, sono rivestiti di questo potere e sono illuminati da lui.

Sant'Epifanio di Cipro

Le acque del Battesimo non avrebbero mai avuto la capacità di purificare i peccati umani, se

non fossero state benedette dal tocco del corpo del Salvatore. Immergendosi nell'acqua, il Salvatore benedisse le acque: l'abisso e la fonte di tutte le sorgenti.

Sant'Ambrogio di Milano

Perché la Chiesa ripete le benedizioni delle acque, quando l'acqua è già stata santificata dal Battesimo del Figlio di Dio stesso?

Noi peccatori siamo stati rinnovati attraverso la grazia di Dio, ma fino alla nostra morte continuiamo a portare dentro di noi il seme dell'antica impurità peccaminosa. Quindi, rimaniamo capaci di peccare e quindi di portare impurità e corruzione nel mondo che ci circonda. Pertanto, nostro Signore Gesù Cristo, essendo asceso al cielo, ci ha lasciato la sua Parola vivente e vivificante: ha concesso ai credenti il diritto di portare sulla terra la benedizione del Padre celeste attraverso il potere della fede e della preghiera. Ha inviato il Consolatore, lo Spirito di verità, che dimora nella Chiesa di Cristo, affinché la Chiesa, nonostante la presenza dell'inesauribile seme del peccato e dell'impurità nel cuore umano, possa sempre avere una fonte inesauribile di santificazione e vita.

Osservando questo comandamento del Signore, attraverso i santi misteri e la preghiera, la santa Chiesa santifica non solo la persona stessa, ma tutto ciò di cui la persona si serve nel mondo. Così facendo, la Chiesa pone un limite alla diffusione delle impurità peccaminose e impedisce la moltiplicazione delle conseguenze disastrose dei nostri peccati.

La Chiesa santifica la terra chiedendo a Dio la benedizione della fecondità, santifica il pane che ci serve da cibo e l'acqua che disseta la nostra sete.

Senza una benedizione, senza santificazione, questo cibo e questa bevanda deperibili sarebbero in grado di sostenere la nostra vita? Non è la crescita dei frutti che nutre l'uomo: ma è la tua parola, che preserva coloro che confidano in te. (Sap 16:26).

Questa è la fonte della risposta alla domanda sul perché la Chiesa benedica l'acqua.

Santificando le acque, la Chiesa restituisce all'elemento acqua la sua purezza e santità originarie. Con la potenza della preghiera e della Parola di Dio, la Chiesa fa scendere su di sé la benedizione del Signore e la grazia vivificante dello Spirito Santo.

Dalla pubblicazione *Parish Life*, gennaio 2025

Cattedrale di san Giovanni Battista, Washington, DC